CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	N
NCT	CODICE UNIVOCO	
DE	NUCLEO	
DEN	NUCLEO	
DENN	Denominazione del nucleo	DESIGN - AAI/Anonimo/Autore
DENL	Localizzazione museo/contenitore/sito	Museo della Ghisa
DENI	Dati informativi sul Nucleo	Il lavoro di vero e proprio design inteso come progettazione e che nel nostro caso precede il modello, non è molto documentato all'interno della raccolta, a parte una felice eccezione che lega un disegno originale a uno dei più interessanti manufatti della collezione. Gli anni tra il 1896 e il 1899 vedono l'esordio e l'affermazione nel campo delle arti applicate di Duilio Cambellotti (1876-1960). Giovanissimo, appena ventenne, inizia la sua attività di designer progettando ogni tipo di manufatto, con un occhio attento alle esperienze mitteleuropee belghe, austriache e tedesche, in linea con il gusto liberty europeo e con le teorie del movimento inglese Arts and Crafts. In questo periodo, si interessa anche ai problemi di abbellimento e decoro urbano della città di Roma, occupandosi di progettazione per l'illuminazione pubblica. Nel 1896 la Società Romana Tramways & Omnibus bandì un concorso per la progettazione di un palo da sostegno da utilizzare nelle linee più importanti, che fu vinto proprio da Duilio Cambellotti, allora allievo del corso serale del Museo Artistico Industriale di Roma. Il disegno definitivo era stato preceduto da una serie di schizzi, alcuni molto accurati, riferiti alle varie parti che componevano il palo-sostegno (base, fusto, cima), dove compaiono elementi decorativi eclettici, di chiara derivazione classica e mitologica, fusi con altri più moderni, in un insieme armonioso e ben proporzionato. Tali disegni, quasi tutti realizzati a matita nera e a penna con inchiostro nero, sono stati acquistati nel 2011 dalla Fondazione Neri per il Museo Italiano della Ghisa di Longiano.Tra i disegni inediti, provenienti dall'Archivio Cambellotti e oggi di proprietà della Fondazione Neri, sono presenti vari schizzi relativi a lampioni e arredi urbani (ad esempio orologi), alcuni dei quali possono probabilmente essere messi in relazione con i lampioni progettati negli anni Trenta e mai realizzati. Oltre ai lavori di Cambellotti sono custoditi anche tutti i

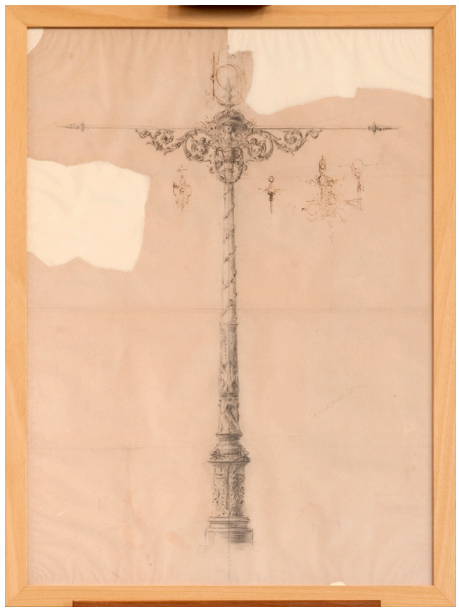
		disegni e gli schizzi di Domenico Neri, che hanno dato vita alla ricca gamma della produzione aziendale. Si tratta degli ultimi disegni eseguiti a mano libera su tecnigrafo utilizzando la matita su carta lucida semitrasparente, talvolta mantenendo la grandezza naturale degli elementi e arricchendo con i chiaroscuri l'evidenza dei decori.
DENA	Artisti/ Designers	Duilio Cambelotti Domenico Neri Italo Marcori
DENT	Tipologia artefatto	arredi urbani
DEP	Area di provenienza	Italia
DEI	IDENTIFICAZIONE CATALOGRAFICA	
DEIN	Note	Gli oggetti esposti nelle due sedi – di Longiano città (chiesetta di Santa Maria delle lacrime) e sulla via Emilia in prossimità dell'azienda – sono complessivamente 150. Gli oggetti non esposti ma comunque facenti parte della collezione sono 470. La maggioranza sono stati acquisiti per donazione, con relativa delibera, da parte di Enti locali; alcuni sono stati acquistati da antiquari. Data la particolarità degli elementi che compongono la collezione, una decina di anni fa ottenemmo la collaborazione dell' IBC per la messa a punto di una scheda che ci permettesse di eseguire una catalogazione dei pezzi. Il lavoro di elaborazione della scheda ha subito diverse interruzioni e si è protratto abbastanza a lungo; tuttavia siamo riusciti a catalogare 215 oggetti: 78 lampioni, 60 di tipologie diverse (vasi, panchine, roste, stufe), 32 mensole, 21 battenti, 12 fontane, 8 ringhiere e 4 scansaruote. La catalogazione non è stata digitalizzata. L'ARCHIVIO, che è consultabile su richiesta, si compone di cataloghi d'epoca, cartoline d'epoca che ritraggono gli arredi là dove erano collocati in passato, e di immagini, scattate negli ultimi 20 anni, che si riferiscono agli oggetti ancora esistenti sul territorio e che secondo il nostro punto di vista vanno a comporre quello che chiamiamo il "museo diffuso".
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	MIG, sala prototipi, veduta d'insieme (foto A. Scardova, 2014)

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	MIG, pali della luce, fine sec. XIX inizio XX (foto A. Scardova, 2014)

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	MIG, pali della luce, fine sec. XIX, veduta d'insieme (foto A. Scardova, 2014)
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Duilio Cambelotti, Disegno originale del palo sostegno, 1896, Archivio Fondazione Neri - MIG (Foto Andrea Scardova, 2014)
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Museo della Ghisa di Longiano - sede storica (Foto A. Scardova, 2014)
DOB	BIBLIOGRAFIA	
DOBA	Autore	Collina C.
DOBG	Titolo	Arredo & Città
DOBF	Titolo contributo	Le radici del bello nell'utile
DOBD	Anno di edizione	2001
DOBH	Sigla per citazione	DEGHISA1
DOB	BIBLIOGRAFIA	
DOBG	Titolo	Arredo & Città
DOBF	Titolo contributo	Il *museo italiano della ghisa : un percorso nella storia delle nostre citta
DOBD	Anno di edizione	1998
DOBH	Sigla per citazione	DEGHISA2
CM	COMPILAZIONE	
CMM	COMPILAZIONE	
CMMN	Compilatore	Raffaella Bassi Museo Italiano della Ghisa
CMMD	Data di compilazione	23/04/2015